

**MACHERIO** *Il corpo musicale del paese ha festeggiato domenica scorsa l'anniversario di fondazione*

## Novanta candeline per la «Giuseppe Verdi»

**MACHERIO.** (ccr) Novanta candeline. Il corpo musicale «Giuseppe Verdi» ha festeggiato domenica scorsa il prestigioso compleanno circondato dall'orgoglioso affetto di tutto il paese. La messa mattutina all'Oratorio San Carlo, la sfilata pomeridiana per le vie del paese in compagnia della banda gemellata di Capolago, sono stati momenti felici, nei quali il sodalizio musicale ha rammentato il ricco passato di storia e ricevuto attestati di riconoscenza per il presente.

Le prime notizie della banda macheriese risalgono al 1913.

«Un gruppo di appassionati decise di dar vita ad un corpo musicale che avesse lo scopo di accompagnare le principali manifestazioni civili e religiose del paese». Questo riferiscono alcune cronache dell'epoca. Tra gli appassionati, Giulio Didoni, già organista della chiesa, insegnante del primo nucleo di musicanti, in segui-

to custode degli strumenti di tanti che partirono per fare il soldato nella Grande Guerra, infine direttore della stessa banda dal 1919 al 1933. Il primo direttore del sodalizio fu però Camillo Brenna di Desio, che, il 9 settembre del 1914, ebbe l'onore di essere invitato con i suoi strumentisti al matrimonio tra la contessina Ilda dei Duchi Visconti di Modrone e il marchese Alfonso Corti di S. Stefano Belbo. Terminato il primo conflitto mondiale il «Corpo musicale Pro Macherio» era composto da 61 musicanti ed era alloggiato in un edificio comunale di via Vittorio Veneto. Nei primi anni Cinquanta la banda cambiò denominazione («Corpo musicale macheriese») e sede, spostandosi in Piazza della Chiesa. Nel 1959 si registrò una battuta d'arresto, che vide i musicanti confluire nella Banda di Biassono. Fu nel 1964, su iniziativa di Enrico De Carlini, che alcu-

ni «anziani» vennero richiamati in servizio e che si puntò con decisione all'arruolamento delle

giovani leve. La banda si intitolò a Giuseppe Verdi e la sede venne ubicata in via Milano. Gli anni

sono passati. Dal 1992 la direzione artistica è passata nelle mani di Enrico Crippa.

Manca un decennio al centenario. Nel frattempo auguri per il novantesimo.



■ A sinistra, una foto dagli archivi: il Corpo musicale Pro Macherio negli anni '40. Sopra, un momento dei festeggiamenti di domenica scorsa per il 90° di fondazione